



## **Il Responsabile dell'U.O. "Vigilanza e gestione della fauna"**

**Viste** le L.R. 11 agosto 1997, n. 65 e 19 marzo 2015, n.30 e succ. mod. ed integr.;

**Visto** lo Statuto del Parco, di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale n. 307 del 9 novembre 1999 e succ. mod. ed integr.;

**Visto** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e succ. mod. ed integr., con particolare riferimento agli artt. 4 e 17;

**Visto** il Decreto del Presidente del Parco n. 6 del 19 febbraio 2015;

**Visto** il Regolamento sull'organizzazione dell'Ente Parco, di cui alla deliberazione del Consiglio Direttivo n. 25 del 5 luglio 2017 e succ. mod. ed integr.;

**Vista** la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 33 del 28 dicembre 2021 con la quale venivano nominati i *Responsabili delle UU.OO.* del Parco a far data dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 dicembre 2022;

**Considerato** che all'interno dell'area protetta del Parco Regionale delle Alpi Apuane, denotato da alti livelli di naturalità e copertura forestale, sono presenti numerosi spazi aperti a prato pascolo e a coltivi terrazzati che per la loro importanza quali aree di collegamento ecologico funzionale e per il mantenimento di alti livelli di biodiversità, devono essere salvaguardati dalla evoluzione delle vegetazione arbustiva ed arborea, causata dalla cessazione o riduzione del pascolamento e delle attività agricole tradizionali;

**Considerato** che le attività agricole tradizionali sono prevalentemente svolte su piccoli appezzamenti di terreno, spesso non raggiungibili dalla viabilità rotabile, in aree denotate da forte acclività dove sono stati nel tempo ricavati terrazzamenti sorretti a valle da muretti in pietrame a secco e da scarpate inerbite, che tali sistemazioni idraulico-agrarie rappresentano oltre che un elemento di stabilizzazione idrogeologica del territorio anche un'importante testimonianza storica dell'attività dell'uomo nelle zone montane ed un elevato valore paesaggistico, per cui si ritiene di salvaguardarne il mantenimento e la manutenzione;

**Considerato** che tali attività agricole tradizionali sono condotte prevalentemente con l'utilizzo di attrezzi manuali, impiego di concimi composti da sola sostanza organica e messa a coltura di specie ortive e di piante da frutto di varietà locali in erosione genetica, per cui ne viene riconosciuto anche un notevole valore in termini di miglioramento ambientale e di conservazione del germoplasma autoctono;

**Rilevato** che sulle suddette aree agricole avvengono frequenti danneggiamenti alle strutture di sostegno e alle colture da parte della fauna selvatica (cinghiali, mufloni, caprioli, daini, cervi, istrice, tasso ecc.);

**Considerato** che ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 comma 3 della L. 394/1991 "l'Ente Parco è tenuto ad indennizzare i danni provocati dalla fauna selvatica del parco";

**Ritenuto** di privilegiare le azioni di prevenzione rispetto a quelle di indennizzo del danno, procedendo, di concerto con gli agricoltori, alla identificazione degli interventi, anche in via sperimentale, da porre in essere nelle specifiche situazioni;

**Vista** la richiesta presentata dalla sig.ra Colonnata Adele in data 30 maggio 2022 (prot. n. 2173), per la fornitura di un kit di recinzione elettrificata da apporre su un appezzamento di terreno agricolo di sua proprietà contraddistinto al foglio 184 mappali n. 1872-1882-1883 ubicato in frazione di Vinca in Comune di Fivizzano (MS), ricadente a meno di 200 m dai confini del Parco Regionale delle Alpi Apuane, al fine di garantire la protezione delle colture impedendo l'ingresso della fauna selvatica;

**Ritenuto** di accogliere la richiesta, per i motivi sopra esposti, avendo preventivamente verificato lo stato dei luoghi e i danneggiamenti subiti;

**Dato atto** che con determinazione dirigenziale di questa U.O.S “Vigilanza e gestione della fauna” n. 018 del 10 giugno 2022 è stato assunto il relativo impegno economico sul budget per l’acquisto di recinzioni elettrificate;

**Dato atto** del parere di regolarità tecnica così come espresso nel frontespizio del presente provvedimento;

### **determina**

- a) di fornire alla Sig.ra COLONNATA ADELE in comodato d’uso gratuito, per un periodo di 5 anni a far data dalla sottoscrizione di specifico accordo tra le parti (secondo lo schema allegato alla presente determinazione), n.1 kit completo di recinzione elettrificata alimentata da batteria a basso voltaggio, composto dal seguente materiale:
- n. 1 centralina elettronica elettrificatrice “Mandrian 14000”
  - n. 2 bobine di filo “Elpro” 3x0,16 mm da 250 m
  - n. 100 isolatori per pali in legno
  - n. 2 targhe con la scritta “recinto elettrico”
  - n. 1 batteria da 9V/90AH

### **determina altresì**

che il presente provvedimento sia esecutivo dalla data della firma digitale apposta dal sottoscritto Responsabile.

**Il Responsabile dell’U.O.  
“Vigilanza e gestione della fauna”  
Giovanni Speroni**

· P A R C



### ***ACCORDO SCRITTO TRA LE PARTI***

#### **Intervento sperimentale di prevenzione danni da ungulati sulle colture agricole effettuato su terreni ubicati all'interno del Parco Regionale delle Alpi Apuane.**

Vista la nota pervenuta in data 30 maggio 2022 (ns. prot. n. 2173) da parte della Sig.ra Colonnata Adele, proprietario/conducente di terreni agricoli ubicati in Frazione Vinca del Comune di Fivizzano (MS), distinti catastalmente al foglio 184, mappali 1872-1882-1883, con la quale si richiedeva un sopralluogo di verifica dei danni causati alle colture agricole da parte della fauna selvatica presente nel Parco e la fornitura di idonei mezzi di prevenzione;

Effettuato sopralluogo di verifica, dal quale è risultato che su tali terreni insistono colture orticole, oggetto di danneggiamento da parte della fauna selvatica;

Ritenuto di procedere, in accordo con la Sig.ra Colonnata Adele, ad un intervento sperimentale di prevenzione danni da fauna selvatica, con messa in opera di recinzione elettrificata a basso voltaggio.

A tal fine l'Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane fornisce in comodato d'uso gratuito, per un periodo di anni 5, a far data dalla sottoscrizione del presente accordo scritto tra le parti, alla Sig.ra Colonnata Adele il seguente materiale:

- n. 1 centralina elettronica elettrificatrice "Mandrian 14000"
- n. 2 bobine di filo "Elpro" 3x0,16 mm da 250 m
- n. 100 isolatori per pali in legno
- n. 2 targhe con la scritta "recinto elettrico"
- n. 1 batteria da 9V/90AH

#### **Impegni della Sig.ra Colonnata Adele:**

a) - Eseguire la sperimentazione mediante la perimetrazione delle aree coltivate con fili elettrificati a tre ordini di filo con distanza da terra di circa cm. 10, 30 e 60, fissati mediante isolatori ad una serie di paletti di sostegno in legno e connessi a centralina elettronica alimentata con batteria da 9V/90AH, secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute all'interno del kit fornito.

b) - Apporre idonea segnalazione della presenza di fili elettrificati con cartelli ben visibili, sulla tipologia di quelli (n.2) già contenuti all'interno del kit fornito, al fine di evitare pericoli per le persone.

c) - Relazionare, anche verbalmente, all'U.O.S. "Vigilanza e gestione della fauna" al

termine di ogni anno sui risultati ottenuti, fornendo notizie e suggerimenti ritenuti utili ad un migliore svolgimento della sperimentazione.

d) – Sollevare da ogni e qualsiasi responsabilità l’Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane da eventuali infortuni o danni che si dovessero verificare alle persone ed alle cose, colture agricole comprese, nel corso ed in conseguenza dell’utilizzo delle suddette apparecchiature installate per la concordata sperimentazione. Non potrà pertanto in tal caso essere vantato diritto alcuno nei confronti del Parco.

e) – Riconsegnare tempestivamente all’Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane, il materiale da questi fornito in comodato gratuito, qualora l’attività di coltivazione delle colture agricole e/o delle piante da frutto, sia anticipatamente abbandonata rispetto al previsto periodo di cinque anni, ad eccezione del materiale usurato per il normale uso all’aperto.

f) – Comunicare tempestivamente, entro un termine massimo di 15 giorni dall’evento, il furto o il danneggiamento del materiale fornito in comodato d’uso, inoltrando al Parco copia della denuncia del furto all’Autorità Giudiziaria competente territorialmente.

g) – Provvedere alla riconsegna al Parco della batteria, in caso di esaurimento della stessa, per il conferimento nel rispetto della normativa vigente in materia presso centri di raccolta autorizzati.

h) – La mancata restituzione del materiale, in assenza di quanto previsto al punto f), comporta il rimborso al Parco del costo dell’attrezzatura assegnata, stabilito forfettariamente in € 100,00.

**Seravezza, li**

*Il Coltivatore*

Sig.ra Colonnata Adele

*Per il Parco delle Alpi Apuane*

Giovanni Speroni

.....

.....